

**RAVENNA FESTIVAL - Lo spettacolo il 25, 27 e 29 giugno al Rasi**  
**Quel senso della perdita non è un Sogno**  
**Le verità "svuotate" delle Albe**



Da sinistra Marco Martinelli, Maria Cristina Mazzavillani Muti, Ermanna Montanari e Mandiaye N'Diaye; a destra Chiara Muti nell'"Orlando Furioso"

RAVENNA - Dopo il debutto di Venezia, il Teatro delle Albe prepara il secondo "debutto" del *Sogno di una notte di mezz'estate* atteso a Ravenna Festival dal 25 giugno. "Si tratta di uno spettacolo da Shakespeare - ha dichiarato Marco Martinelli nel corso della conferenza stampa di presentazione affiancato da Cristina Muti e da Ermanna Montanari - sottolineo che è una riscrittura. Il punto di partenza per una riflessione teatrale sul mecca-

nismo del sogno, e sullo svuotamento che i sogni provocano". Terzo movimento del progetto *Cantiere Orlando: incantamenti e falsi sembianti tra Boiardo e Shakespeare*, il Sogno delle Albe si manifesta come un luogo cupo e surreale, nel quale anche le risate danno i brividi. "Abbiamo costruito - ricorda Marco Martinelli - uno spettacolo in cui lo spettatore percepisce il senso della perdita. Spesso la realtà ci appare senza

punti di riferimento, percepiamo uno svuotamento di categoria e di verità. Una di queste è l'amore. Quell'amore che oggi vediamo in tv come una vocazione alla pubblicità". Nato dall'idea di un'Atene dei divertimenti lo spazio scenico si è trasformato in luogo funereo, dove il divertimento si converte nel suo opposto. Completano il lavoro registico di Marco Martinelli le composizioni del musicista Luigi Ceccarelli e le luci di Vincent Longuemare. "C'è una consonanza - ha confermato Cristina Mazzavillani Muti - tra il lavoro delle Albe e il tema del Festival che invita a riflettere sull'assenza, sul caos dal quale deve partire la costruzione dell'amore". In scena tutte le generazioni delle Albe dagli attori storici Ermanna Montanari, Mandiaye N'Diaye, Luigi Dadina, Maurizio Lupinelli ai palotini, attori cresciuti nella non scuola delle Albe, ai 9 tra bambini e adolescenti senegalesi che animeranno come spiriti della notte il bosco degli incantamenti. Lo spettacolo sarà al Teatro Rasi il 25, 27 e 29 giugno.

Chiara Bissi